



COME PARLARE (DIVERTENDO) DI CUCINA A DODICI SEGNI TUTTI GOLOSI

La settimana dal 3 al 9 dicembre le stelle amano i nati del Capricorno

di Marco Pesatori (marco.pesatori@fastwebnet.it)

«Di tutti i libri prodotti a partire da epoche remote fino ai giorni nostri dal talento e dall'applicazione dell'uomo, quelli che trattano di cucina sono, da un punto di vista morale, al di sopra di ogni sospetto. Gli intenti di qualsiasi altro brano scritto si possono discutere, e perfino generano sospetti, ma è inequivocabile l'obiettivo di un libro di cucina.

Il suo scopo non può che essere la maggiore felicità degli esseri umani». La citazione di J. Conrad è tratta da *Sillabario goloso* (Mondadori), libro colto, delicato, scanzonato di Laura Grandi e Stefano Tettamanti, che consigliamo ai peccatori di gola. Che sono Toro (classico) e Bilancia (raffinati), Ariete (voraci) e Scorpione (in sospensione), Gemelli (volanti) e Sagittario (etnici), Leone (suntuosi) e Acquario (geniali), Vergine (impeccabili) e Pesci (di mare). Ricco di ricette e voli letterari, il libro nasce dall'intesa magica tra una vigorosa, fantasiosa Cancro, e un Capricorno religiosamente materialista, coppia straordinaria tra i libri e i fornelli. Le sentenze seguenti dedicate ai riti della colazione trovano spunto da quel libro.

ARIETE 21.3 - 20.4

Potreste sopperire alle pesantezze di Saturno trasformandovi in fragoline di muschio, se foste esperti di alchimia sciamanica.

Contro «i fragoloni insapori coltivati su larga scala, che arrivano sui mercati in ogni periodo dell'anno e non si dovrebbero nemmeno mangiare, figuriamoci pagarli» (Grandi-Tettamanti, p. 40). I fragoloni provocano, mostrano i muscoli, vogliono scatenare la vostra irruenza aggressiva. E voi, tramutatevi in fragoline di muschio, come quelle che cercava Mrs. Elton in *Emma*, capolavoro di Jane Austen. Succhiate una al giorno, in sogno, prima di svegliarvi.

TORO 21.4 - 21.5

Splendida Venere, strepitoso Marte. Non sembrate un povero genovese che si incanta davanti alla focaccia nella vetrina di un panettiere milanese. Che, se entra e ne chiede un pezzo, è travolto dalla vergogna, e tiene gli occhi bassi, come «se stesse chiedendo dvd a luci rosse a una suora delle Paoline» (p.37). Strada libera per focacce divine, come quelle di via Albaro, via Manuzio, corso Montegrappa a Genova. Mentre la città blucerchiata e grifona si riprende dal disastro, vi gustate la focaccia della beatitudine. Nessuno la taglierà con un paio di forbici dal manico in plastica blu.

GEMELLI 22.5 - 21.6

Siete un po' come un uovo strapazzato, piatto preferito

da James Bond, che «l'aveva insegnato al personale di cucina dell'Edwardian Room del Plaza (approfittando del fatto che Felix Leiter, il suo amico della Cia, conosceva il capocameriere)» (p.34). Avete il guscio scuro, come esigevo Bond, vi rompono in una zuppiera, vi sbattono con la forchetta, vi salano, pepano e mettono nella padella dal fondo spesso insieme al burro fuso. Senza pietà vi sbattono con la frusta, se non siete fluide abbastanza. Terza decade come una cipollina, che finalmente capisce la lezione.

CANCRO 22.6 - 22.7

Venere e Saturno contro, Marte e Giove a favore. Siete un toast. Nel doppio senso dell'etimologia (deriva dal

Nati in questi giorni

Joseph Conrad (3-12-1857)
Nino Rota (3-12-1911)
V. V. Kandinskij (4-12-1866)
Rainer M. Rilke (4-12-1875)
Sergej Bubka (4-12-1963)
Fritz Lang (5-12-1890)
José Carreras (5-12-1946)
Maurizio Crozza (5-12-1959)
Dave Brubeck (6-12-1920)
Peter Handke (6-12-1942)
Irene Grandi (6-12-1969)
Fiorenzo Magni (7-12-1920)
Ilva Boccassini (7-12-1949)
Gad Lerner (7-12-1954)
Goffredo Parise (8-12-1929)
Jim Morrison (8-12-1943)
Kim Basinger (8-12-1953)
E. Schwarzkopf (9-12-1915)
John Cassavetes (9-12-1929)
J. Armatrading (9-12-1950)

latino *tostum*, participio passato di torrere, arrostito: quindi arrostiti) e della tostaggine dura e aggressiva di chi non cede, e ribatte colpo su colpo. Arrostiti, cioè fin troppo cotti, rosolati, dimenticati, bruciacchiati, ma anche reattivi, combattivi, resistenti. Non siete morbidi e croccanti come un panino appena sfornato dal panettiere. Siete un *pain carré* solitario, che ha tanto bisogno di un salmone, di un burro d'acchiuga, di caviale e *foie gras* amoroso. Che vi farciscano come si deve.

LEONE 23.7 - 22.8

Siete di burro. Burrosi fuori e dentro. Non vi opponete ai fantasmi. Morbidi. Vivete il presente con nitidezza. «Come si fa a mangiare pensando solo al futuro? A quanto ingrasseremo, a quando ci ammaleremo? Lo diceva già Brillat-Savarin, consigliando una passeggiata a piedi o a cavallo per smaltire il cibo assunto. Non si può vedere una bella ragazza rosea e prefigurare la sua obesità quando sarà meno giovane. L'uomo sarebbe più infelice se potesse prevenire l'avvenire» (p. 27). Nessun senso di colpa se, sulla fetta di toast con confettura di fragole o ciliegie, spalmate discreti strati di burro.

VERGINE 23.8 - 22.9

Con Venere in trigono siete un croissant, "crescenti" come falce di luna. Siete una brioche, o, come dicono a Roma, un cornetto. Se però non è del tutto scomparsa in alcuni una certa rigidità di fondo nel modo di vivere le emozioni, allora sarebbe meglio dire, alla maniera austriaca che usava Goffredo Parise, che siete un *kipferl*. Con dentro, in ogni caso, farina di mandorle. Sembrate inventati anche voi dal fornaio viennese Peter Wendler, che nel 1683 creò il panino dalla forma a mezzaluna, in ricordo delle bandiere dei musulmani vinti. Nati tra il 27 e il 31 meno dolci, per la quadratura di Mercurio.

BILANCIA 23.9 - 22.10

Possibili altalene d'umore, create da una quadratura rapida di Venere attiva specie per le prime due decadi. «Il caffè (anche amoroso) lo volete macchiato caldo, poi macchiato freddo, poi decaffeinato in vetro, poi con zucchero di canna, poi con dolcificante, poi con un goccio di latte a parte, poi con panna, tiepido in tazza fredda, caldo in tazza tiepida, d'orzo con zucchero di prugna in tazza di marmo, di cicoria con due mani di zucchero a velo bevuto a canna, lungo macchiato caldo in tazza tiepida» (p.16). I fidanzati e le fidanzate diventano matti. Vi versano un marocchino sulla testa.

SCORPIONE 23.10-21.11

Strano, siete miele. Il che vi succede di rado. Dolcificate, tisane, camomille. Siete più sani dello zucchero. Siete cibo adatto ai bambini e a qualche orsa di passaggio, che vi diverte fare impazzire

di desiderio. Fate passare la tosse. Vi sciogliete nel latte caldo, perché se incontrate il latte fate una coppia che resiste per millenni. Avete proprietà decongestionanti. Vi fate spalmare su pane e burro. Se siete un pochino appiccicosi, chi vi ama lo fa anche per questo. Siete protagonisti nel gioco erotico, lasciate che l'altro vi faccia sgocciolare lentamente. E adesso riuscite a star chiusi dentro il barattolo.

SAGITTARIO 22.11-21.12

A molti serve un po' d'acqua per calmare i bollenti ardori. Soprattutto la seconda decade rischia di provocare, ovunque si trovi, scintille. Acqua salutare per il Fuoco. Dovete gettare acqua sul fuoco. Oppure tenere acqua in bocca. Senza affogare in un bicchier d'acqua. Cercando con astuzia di portare acqua al vostro mulino. Continuando a scoprire l'acqua calda. Senza imitare i pesci fuor d'acqua. Tenendovi alla larga dalle cattive acque. Senza sentirvi con l'acqua alla gola. Senza fare buchi nell'acqua. Non esagerate, altrimenti alla fine rischiate che la barca faccia acqua da tutte le parti

CAPRICORNO 22.12-21.1

Siete semplici come il pane, nell'affrontare e semplificare la complessità. Ma anche amanti dei libri. Pane più libri, specie se siete genovesi, vi fanno diventare - in questa settimana decisamente positiva per quasi tutti voi - un libretto. «Se i libri che celebrano il pane sono infiniti, anche il pane sa rendere omaggio al libro, in particolare in Liguria, dove la forma più apprezzata e diffusa di panino è il libretto,

di forma rettangolare e con un taglio al centro, del peso di circa 50 gr» (p. 22). Si può mangiarlo anche senza companatico. Da soli riuscite a colmare ogni senso di vuoto e mancanza.

ACQUARIO 22.1-19.2

Mercurio a favore. Ottimo. Festeggiare. Non con tè *bancha* o depressivi fiocchi d'avena, ma - suggeriva lo scrittore Paolo Monelli - con un allegro Bloody Mary anni 20, che vi sarà servito dal suo inventore, il bartender Ferdinand "Pete" Petiot, all'Harry's New York Bar di Parigi. Potete scolarvi la vita lentamente, questa settimana, da vero bevitore. «Il vero bevitore sta al bevitore corrente come il gentleman a coloro per i quali la buona educazione è solo un'incerta mano d'intonaco. Non soltanto beve senza avere sete, ma beve per procurarsela e poterla spegnere, bevendo» (p.35).

PESCI 20.2 - 20.3

Siete di zucchero. Però nel senso (con Mercurio e Marte contro) di pugili come Ray "Sugar" Robinson e Ray "Sugar" Leonard. Avete voglia di salire sul quadrato e picchiare duro. I due grandissimi campioni erano il massimo per «rapidità, eleganza, varietà di scherma e di colpi, potenza e capacità di danzare sul ring. Che cosa rendesse dolce come lo zucchero il loro pugilato, non è mai stato del tutto chiarito» (p.32). Ora non siete certo evanescenti come zucchero filato. Mettete nel caffè almeno due bustine, sperando che l'amaro che avete dentro (la terza decade fa eccezione) non vi renda troppo pericolosi.



IL CAPRICORNO MATTEO RENZI FORTUNA AL GIOCO E IN POLITICA GRAZIE AL SESTILE TRA SOLE E GIOVE

Chiunque si occupi di astrologia sa che l'aspetto positivo tra Sole e Giove è indice di buona sorte. Una misteriosa protezione fa sì che la ruota della fortuna giri per il verso giusto. Ha nel tema natale questa felice angolazione Matteo Renzi (nato a Firenze l'11 gennaio 1975), che una quindicina d'anni fa vinse 5 puntate proprio alla *Ruota della Fortuna*, portandosi a casa quasi 50 milioni di lire, rimanendo campione per 5 puntate consecutive. Ma quando Saturno arriva in quadratura ai suoi valori-Capricorno (ha Sole e Luna in questo segno), anche il fortunato "maestro dei rottamatori" paga pegno. Prima va ad Arcore, poi alza troppo la testa con baldanza ingenua e progressiva (Marte nel Sagittario), e così viene colpito da tutta una serie di cecchini che da tempo lo stavano mettendo a fuoco. Mercurio e Venere li ha in Acquario (in quadratura a Urano, al trigono di Plutone), Giove nei Pesci e Saturno nel bisognoso di coccole Cancro, opposto alla durezza opportunistica di Sole e Luna. Elementi agitati e inquieti: però il bel sestile tra Sole e Giove impedisce che facciano subire all'allegro Matteo danni significativi. Così tra qualche mese potrà dare un'altra bella spinta alla *Ruota della politica*, per la felicità di noi, giovani comunisti ormai tutti col maglioncino alla Marchionne.